



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTE le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

VISTI gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12.02.2009 e del 20.04.2011;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 04.12.2012 relativo alla società **ICARUS SERVIZI S.r.l.** per la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa e la relativa l'istanza del 17.12.2012, per il periodo dal 01.11.2012 al 31.12.2012, il cui decreto è in corso di emissione;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 19.02.2013 relativo alla società **ICARUS SERVIZI S.r.l.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **ICARUS SERVIZI S.r.l.**;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.01.2013 al 30.06.2013, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 19.02.2013, in favore di un numero massimo di 108 unità lavorative, della società **ICARUS SERVIZI S.r.l.**, dipendenti presso le sedi di:

- Ancona: n. 13 lavoratori, assunti con *part time* medio al 23,32%, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 24%;
- Ascoli Piceno: n. 7 lavoratori, assunti con *part time* medio al 24,02%, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 24%;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Pesaro Urbino: n. 8 lavoratori, assunti con *part time* medio al 18,91%, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 24%;
- Macerata: n. 5 lavoratori, assunti con *part time* medio al 20,88%, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 24%;
- Chieti: n. 2 lavoratori, assunti con *part time* medio al 17,19%, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 29%;
- Pescara: n. 8 lavoratori, assunti con *part time* medio al 23,44%, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 29%;
- Teramo: n. 3 lavoratori, assunti con *part time* medio al 25,63%, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 29%;
- Rimini: n. 9 lavoratori, assunti con *part time* medio al 30,78%, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 31,40%;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Ravenna: n. 22 lavoratori, assunti con *part time* medio al 31,57%, di cui n. 1 sospeso per il periodo dal 01.01.2013 al 15.01.2013, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 31,40%;
- Forlì Cesena: n. 15 lavoratori, assunti con *part time* medio al 18,48%, di cui n. 1 sospeso per il periodo dal 01.01.2013 al 07.01.2013, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 31,40%;
- Bologna: n. 16 lavoratori, assunti con *part time* medio al 41,04%, che saranno collocati in cassa integrazione con riduzione oraria media del 31,40%.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 95.219,93 (novantacinquemiladuecentodiciannove/93).

Codice Fiscale: 06682210965



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Matricola INPS: 6704916911

Pagamento diretto: SI

ART. 2

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 95.219,93 (novantacinquemiladuecentodiciannove/93) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 01/07/2013

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Enrico Giovannini

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Saccomanni